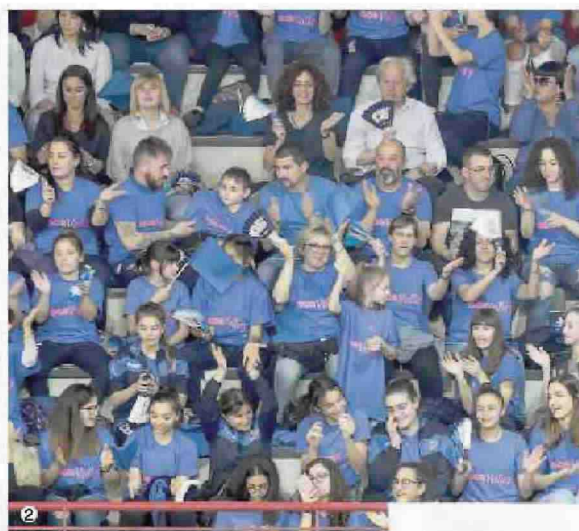




PAOLO MIGLIAVACCA



1) L'esultanza delle giocatrici della Igor per un risultato storico. 2) Oltre 3 mila persone ieri sugli spalti del Palaigor per trascinare la squadra. 3) Paola Egonu è stata decisiva con 39 punti, l'azzurra ha fatto la differenza nei momenti chiave del match

VOLLEY, IL 18 MAGGIO A BERLINO AFFRONTERRANNO L'IMOCO CONEGLIANO

# Champions, festa Igor al golden set Egonu trascina Novara in finale

Le azzurre soffrono, vanno sotto ma dimostrano grande cuore: il sogno europeo continua

**MARCO TOLOTTI**  
NOVARA

Siamo a Berlino. È stato un ace di Paola Egonu al golden set a schiudere le porte della finale di Champions league alla Igor. Un risultato storico per Novara che mai era salita così in alto nella massima competizione europea. Davanti ai 3.300 del Pala Igor, ieri, le giocatrici del patron Fabio Leonardi hanno sofferto, incassato, si sono piegate senza mai spezzarsi e, dopo aver perso 3-1, al golden set si sono imposte 16-14 sul Vakifbank Istanbul, riuscendo ad eliminare le campionesse in carica.

Una maratona durata due ore e venti minuti poi, quando tutto sembrava perso, il cuore azzurro ha fatto la differenza ed ora, sabato 18 maggio a Berlino, la finale di Champions league si giocherà fra Novara e Conegliano.

I parziali che hanno qualificato le azzurre sono stati di

23-25, 20-25, 25-15, 21-25 e, al golden set, 16-14. Sfida nella sfida la spettacolare prova tra Egonu e Zhu: la novarese con 39 punti ha staccato la cinese, ferma a 26.

## Le scelte del coach

Massimo Barbolini per il match con le turche si affida alla formazione più rodada, troppo azzardato cambiare qualcosa per eventualmente sorprendere le avversarie. Novara è scesa in campo con Lauren Carlini in regia, Paola Egonu opposta, Michelle Bartsch e Francesca Piccinini in banda, Cristina Chirichella e Stefania Sansonna nel ruolo di libero. Nel corso del match hanno trovato spazio anche Yamila Nizetich, Giorgia Zannoni, Letizia Camera ed Erblira Bici. Queste ultime due gettate nella mischia dalla panchina novarese nell'ultima

## 39

Sono i punti  
realizzati da Egonu  
La cinese Zhu  
si è fermata a 26

parte del secondo set per cercare di invertire la rotta di una frazione che aveva visto le novaresi in calo.

Solo nella parte centrale del secondo parziale infatti la Igor era riuscita a mettere a segno un parziale di 5-0 che l'aveva riportata in gioco, passando da 8-14 a 13-14. Rincorsa risultata poi vana essendo riuscite le turche a distaccare nuovamente Piccinini e compagne che si sono viste costrette a consegnare anche la seconda frazione alle gialle nere capaci di lasciare le padrone di casa a -5. Ma è stata la terza frazione a regalare le prime soddisfazioni a Novara

che, spalle al muro, ha avuto la tenacia di rialzare la testa e trasferire la pressione nuovamente sulle spalle delle ospiti che si sono viste costrette ad indietreggiare sotto i colpi precisi e potenti. Il più grande merito della Igor, in quel frangente, è stata la capacità di minare le certezze che la squadra di coach Giovanni Guidetti si era costruita. A fine set, le ospiti, hanno collezionato 8 errori in attacco contro i 4 totali delle prime due frazioni. Nel quarto set la Igor ci ha provato, fino a metà frazione è riuscita a rimanere attaccata alle turche poi ha dovuto mollare la presa e consegnare le sorti della qualificazione -

che ha poi strizzato l'occhio alle novaresi - al golden set.  
**Igor Novara:** Carlini 3, Stufi, Camera, Plak, Nizetich, Bolzonetti 2L, Chirichella 5, Sansonna (L), Piccinini 8, Bici, Bartsch 16, Zannoni, Veljkovic 8, Egonu 39. All. Barbolini.  
**Vakifbank Istanbul:** Orge (L), Ozbay 6, Zhu 26, Caliskan 5, Robinson 9, Gurkaynak, Aykac, Sløetjes 18, Golubay, Di Iulio 1, Karakurt 2, Rasic 10, Senoglu 2L, Gunes. All. Guidetti. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## PLAYOFF SCUDETTO

### Sabato c'è Firenze

### per riaprire la serie

Non c'è tempo per rifiatore, sabato sera si torna già in campo. È un calendario compresso per la Igor Novara che dopo aver affrontato ieri sera il ritorno della semifinale di Champions è costretto a concentrarsi sulla corsa tricolore. E dopo aver perso gara 1 domenica sera a Siena per 3-0 contro il Bisonte Firenze l'obiettivo è di aggiudicarsi gara 2, non importa come. Così da guadagnarsi la chance di girare la serie eliminando le toscane di Caprara alla «bella» fissata per lunedì sera sempre al Pala Igor.

